



Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero 306

Data: 21/04/2011

SETTORE: POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Servizio: ANZIANI

I.D. n. 5542048 del 21/04/2011

**OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER INIZIATIVE DI ANIMAZIONE
NELL'AREA ANZIANI ANNO 2011.**

IL DIRETTORE DI SETTORE

- Vista l'allegata relazione relativa alla programmazione delle iniziative di animazione per l'anno 2011;
- Visto il combinato disposto di cui all'art. 4, comma 1, punti e) ed i) della L.R. n. 3 del 12.3.2008;
- Ritenuto di approvare nei termini esposti la proposta per un costo complessivo presunto di € 4.000,00 da anticiparsi a favore della Sig.ra Maria Elisabetta Ratti, C.F. RTT MLS 55A54 E507M, nominata Agente Contabile con Determinazione Dirigenziale n. 126/FSP del 19.7.2007,
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14.3.2011, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2012-2013;
- Visto l'art. 107 del T.U.E.L. 18.8.2000 n. 267;
- Visto l'art. 39 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1°) di riconoscere e condividere, confermando quanto contenuto nell'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo, le finalità espresse nel presente atto;
- 2°) di approvare il programma delle iniziative di animazione destinate agli anziani della città, così come esplicitato e secondo le modalità indicate nell'allegata relazione;
- 3°) di anticipare alla Sig.ra MARIA ELISABETTA RATTI, C.F. RTT MLS 55A54 E507M, nominata Agente Contabile con Determinazione Dirigenziale n. 126/FSP del 19.7.2007, la somma di **€ 4.000,00** entro il 30 APRILE 2011 per le spese di organizzazione, imputandola all'intervento 4.00.00.06.29. – Capitolo 40008 del bilancio 2011 relativo a: "Anticipazioni ad altri delegati di spesa";
- 4°) di dare atto che la somma effettivamente utilizzata verrà rendicontata con successiva determinazione entro il 31.12.2011 ed imputata all'intervento 1.10.04.03.00 – Capitolo 6795 del bilancio 2011 relativo a: "Interventi di animazione e prevenzione sociale nei distretti socio-assistenziali";
- 5°) di introitare le eventuali somme dovute dai partecipanti a titolo di partecipazione al costo del servizio, al capitolo 710 – risorsa 3.01.0710 – del bilancio 2011, relativo a: "Proventi Servizi Sociali diversi: Telesoccorso, Assistenza Domiciliare, ecc.".

La presente determinazione, comportante assunzione di impegno di spesa, sarà efficace ed eseguibile solo dopo la apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRETTORE DI SETTORE

(Dott.ssa Marinella Panzeri)

All.: programmazione attività di animazione anno 2011 –



Comune di Lecco

Settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia

SERVIZIO ANZIANI

Lecco, 18 aprile 2011

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE AREA ANZIANI ANNO 2011

Premessa

Nel 2010 si è realizzata in modo continuativo e stabile l'attività di animazione rivolta alle persone particolarmente svantaggiate dal punto di vista psicofisico e con scarse opportunità di inserimento e/o partecipazione autonoma ad attività presenti sul territorio.

Si tratta di persone che non hanno una rete di familiari o conoscenti in grado di sostenere e accompagnare l'anziano a vivere la dimensione sociale, aggregativa e ricreativa.

Questo tipo di proposta viene attuata in un ambito tutelato e di piccolo gruppo, in cui è fondamentale il ruolo di accompagnamento, stimolo e supporto realizzato dagli operatori per garantire l'effettiva partecipazione delle persone anziane, altrimenti a rischio di esclusione sociale per la condizione di fragilità in cui si trovano.

Rispetto a tali proposte il riscontro molto positivo dei partecipanti, nonché il bisogno, sia direttamente esplicitato dall'anziano sia intercettato dagli operatori, confermano l'utilità e la necessità di questi interventi.

L'altro filone in cui si è sviluppata l'animazione ha riguardato il lavoro a sostegno di un gruppo volontario di "giovani anziani", che è confluito nell'Associazione Volontari Pensionati Lecchesi, che è così diventata un partner fondamentale anche nella programmazione, oltre che nella concreta gestione e realizzazione delle iniziative rivolte alla cittadinanza.

Gli anziani volontari dell'associazione che collaborano con il Servizio Anziani per l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative stanno infatti sviluppando sempre più una conoscenza e competenza al riguardo, pur essendo ancora necessaria una funzione di coordinamento da parte degli operatori. Gli aspetti di tipo amministrativo e burocratico sono invece ancora in capo al Servizio Anziani, essendo il Comune titolare di queste iniziative, della sua programmazione generale, del monitoraggio e della gestione dei costi.

In linea con le indicazioni dell'Amministrazione, anche per il 2011 il Servizio Anziani, in stretta collaborazione e con il supporto dell'AVPL, realizzerà iniziative aperte agli anziani della città. Si tratta di uscite "fuori porta", di feste nei parchi, di uscite a carattere culturale, della festa dei nonni e della tradizionale "festa di Natale".

Tali iniziative hanno raggiunto un numero elevato di anziani, dimostrando di incontrare l'interesse e il gradimento delle proposte, nonché la possibilità di creare occasioni di aggregazione, di relazione e scambio.

Inoltre, nel 2011, sempre in accordo con l'Amministrazione, si intende mantenere e consolidare l'attività di animazione di piccolo gruppo attraverso incontri tutelati, in un'ottica di sostegno alla domiciliarità dell'anziano.

Obiettivi e modalità

Per l'anno in corso si ritiene importante quindi puntare sui seguenti obiettivi:

- Realizzare contesti di relazione e socializzazione coinvolgendo l'intera popolazione anziana, favorendo al contempo un'azione di tipo preventivo e anche un'integrazione con persone più giovani e/o meno compromesse sul piano fisico e relazionale;
- Consolidare il *gruppo animazione di anziani volontari* dell'AVPL, in modo che possano sostenere gli operatori del Servizio Anziani nella progettazione, organizzazione e gestione delle attività rivolte all'intera cittadinanza anziana, così da favorire da un lato più occasioni di incontro, confronto e socializzazione, e dall'altro esperienze di solidarietà ed impegno nei confronti del proprio territorio;
- Favorire il recupero e/o l'acquisizione di un ruolo più attivo e più propositivo dell'anziano;
- Individuare spazi, luoghi e forme più protette di socializzazione per le persone particolarmente svantaggiate dal punto di vista psicofisico, con scarse opportunità di inserimento e/o partecipazione ed a rischio di emarginazione
- Favorire il recupero di minime abilità e competenze personali e sociali;
- Mantenere una modalità sia di attenzione alle famiglie che hanno in carico le persone anziane per sollevarle, almeno in parte, dal carico assistenziale, sia di attenzione a quegli aspetti più di carattere informativo ed orientativo;
- Collaborare con il territorio rispetto alle attività di tempo libero, prevenzione, accoglienza e aiuto nei confronti di persone anziane, anche attraverso una mappatura delle iniziative presenti sul territorio e rivolte alle persone anziane.

Destinatari

Le iniziative saranno rivolte:

- ad anziani ultrassessantacinquenni con problematiche di tipo psico-fisico e/o relazionale, in carico al Servizio Anziani per progetti assistenziali;
- ad anziani desiderosi di partecipare alle iniziative di relazione e socializzazione aperte all'intera popolazione organizzate sul territorio;
- ad altri soggetti istituzionali e non, con cui lavorare per la realizzazione di quanto sopra esplicitato.

Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti in tale progetto sono rappresentati:

- dagli operatori dell'intero Servizio Anziani per tutto il lavoro di progettazione e realizzazione delle stesse attività;
- dal gruppo animazione di anziani volontari dell'AVPL
- da altro eventuale personale volontario.

- dal gruppo delle ASA del Servizio Anziani, soprattutto per quanto riguarda quella parte di popolazione più fragile, ma anche per eventuali attività richieste dall'organizzazione e realizzazione delle iniziative;
- dalle associazioni del territorio con cui collaborare ed integrarsi.

È inoltre coinvolto, per alcune attività, l'autista del Settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia per garantire la possibilità alle persone partecipanti, considerate le difficoltà fisiche, di usufruire di un servizio trasporto.

Attività e tempi di realizzazione

Per l'anno 2011 si prevedono le seguenti attività di animazione:

1. realizzazione di almeno cinque iniziative proposte all'intera popolazione anziana, a cui parteciperanno le persone di cui sopra e realizzate in collaborazione con il Gruppo Animazione Anziani Volontari, affiancati agli operatori.

Le iniziative previste riguarderanno in particolare:

- gite fuori porta (es. iniziativa con attinenza ai 150 anni dell'Unità d'Italia, Piani d'Erna, festa di primavera...); da organizzare eventualmente anche in collaborazione con altre associazioni. Continuano, a tal proposito, le collaborazioni con l'Associazione Volontari Pensionati Lecchesi;
 - visite culturali;
 - la tradizionale festa dei nonni;
 - la tradizionale festa di Natale.
 - attività di informazione delle iniziative rivolte ad anziani promosse da altre realtà locali quali feste patronali, parrocchiali...
2. coinvolgimento di eventuali "piccoli gruppi" o realizzazione di momenti "dedicati" per persone particolarmente fragili (in carico al servizio domiciliare)

Costi

Per le attività di cui sopra si prevede a carico del Settore Politiche Sociali e di sostegno alla Famiglia un costo quantificabile in via presuntiva di €. 4.000,00 per permettere sia l'organizzazione delle feste che coinvolgano l'intera cittadinanza, che quelle di piccolo gruppo.

Agli aderenti alle iniziative potrà essere richiesta una partecipazione al costo del servizio, da un minimo di € 2,50 ad un massimo di € 20,00 ad esclusione delle iniziative per le quali è previsto il pasto (che potrà essere a carico, totalmente o in parte, dei partecipanti).

Saranno esclusi dalla partecipazione al costo i soggetti segnalati dalle Assistenti Sociali a causa della particolare situazione socio-economica.

Nei costi sono altresì inclusi i pasti consumati dal personale quando questi non possono rientrare nelle spese di missione.

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO ANZIANI
(Maria E. Ratti)